

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024
Corso di Laurea

LINGUE E LETTERATURE PER LA DIDATTICA E LA TRADUZIONE LM-37

Denominazione del Corso di Studio: *Lingue e Letterature per la Didattica e la Traduzione*

Codice Corso: 107659

Classe: LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane

Sede: Via del Valco di San Paolo, 19 00146 Roma

Dipartimento: Lingue, Letterature e Culture Straniere

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

- Prof. Simone Trecca (Direttore di Dipartimento)
- Prof.ssa Camilla Cattarulla (Responsabile del Riesame, Coordinatrice Commissione AVA)
- Prof.ssa Annalisa Federici (Componente Commissione AVA)
- Prof.ssa Mira Veronica Mocan (Componente Commissione AVA)
- Prof. Andrea Schellino (Componente Commissione AVA e membro del gruppo di Riesame fino al 14/04/2025)
- Dott.ssa Luigia De Crescenzo (Membro del gruppo di Riesame dal 15/04/2025)
- Prof.ssa Silvia Sperti (Componente Commissione AVA)
- Sig.ra Greta Luciani (Rappresentanti degli studenti LM-37)

Altri componenti del Gruppo di Riesame

- Dott. Lorenzo Minotti (Segretario Didattico del Dipartimento)

Sono stati consultati inoltre

- Prof. Diego Cortés Velásquez (Responsabile AQ per la Didattica)
- Prof. Luigi Magno (Responsabile AQ per la Didattica)
- Prof. Francesca Leonetti (Coordinatrice Commissione Didattica L-11 e LM-37 dal 2019 al 2024 e già coordinatrice della revisione ordinamentale per gli stessi CdS)
- Prof. Gianluca Paolucci (Coordinatore Commissione Didattica L-11 e LM-37)
- Prof.ssa Laura Santone (Presidente della CPDS)
- Dott. Marco Folliero (Segretario amministrativo supplente)
- Dott.ssa Sabina Truini (Segretario amministrativo)
- Dott.ssa Angela Grassi (Referente Segreteria Didattica L-11 e LM-37)
- Dott.ssa Francesca Spina (Referente Segreteria Didattica L-11 e LM-37)
- Dott. Francesco Ronzani (Personale TAB di supporto informatico)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

15/10/2024 (10.00-13.00): Riunione preliminare e definizione del calendario e dei gruppi di lavori.

13/11/2024 (11.00-13.00): Riunione plenaria, discussione delle linee guida, dei primi documenti di riferimento.

20/12/2024 (12.00-13.00): Riunione plenaria e approvazione dei criteri di stesura.

30/01/2025 (10.30-13.00); Lettura collegiale e condivisione della prima stesura del RRC.

12/2/2025 (11:30-13:00): Consultazione RAQ su D.CDS.1.

17/2/2025 (19:00-20:00): Consultazione RAQ su D.CDS.2.

24/2/2025 (19:00-20:00): Consultazione RAQ su D.CDS.3.

3/3/2025 (19:00-20:00): Consultazione RAQ su D.CDS.4.

10/3/2025 (11:00-12:30): Consultazione RAQ su Commento agli indicatori.

19/3/2025 (12:00-13:30): Discussione del primo feed-back dei RAQ in vista della stesura della griglia.

14/04/2025 (11.00-13.30): Rielaborazione del RRC sulla base delle osservazioni fatte dai RAQ nelle griglie.

28/04/2025 (9.00-13.30): Rielaborazione del RRC sulla base delle osservazioni fatte dai RAQ nelle griglie.

20/05/2025 (18.00-20.00): Riunione plenaria prima della consegna del RRC definitivo.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 28/05/2025 e 04/06/2025.

Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il coordinatore del GdR, Prof.ssa Camilla Cattarulla, espone al Consiglio del 28/05/2025 l'iter e i risultati del lavoro svolto, illustrando in dettaglio i punti salienti del presente RRC. Dopo ampia discussione sugli aspetti significativi delle azioni più importanti da intraprendere, di cui si prende nota per la stesura definitiva del documento, si comunica che lo stesso verrà messo in approvazione nella seduta straordinaria del Consiglio di Dipartimento del 04/06/2025. Non essendo stati espressi dissensi in merito, il Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 04/06/2025 ha approvato il documento all'unanimità.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.

Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS. 1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS. 1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS. 1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS. 1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS. 1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1. **a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il principale mutamento rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) precedente (2019) riguarda l'introduzione di importanti riforme ordinamentali del CdS LM-37, che entreranno in vigore nell'AA. 2025-2026. Il CdS riformato si intitolerà: Lingue e Letterature per la Didattica e le Professioni Culturali. Obiettivo delle modifiche ordinamentali è il miglioramento dell'offerta formativa e la maggiore specificazione del profilo di uscita dei laureati. In tal senso, il percorso formativo è articolato in due curricula, uno a carattere internazionale e uno focalizzato sulla didattica dell'Italiano come Lingua Seconda, denominati, rispettivamente, 1. Multilinguismo e patrimoni letterari per la didattica e le professioni culturali (MULTIPLE) 2. Didattica dell'Italiano L2 (DIL2).

Azione Correttiva n.1	Monitoraggio continuo e sistematico dei rapporti con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.
Azioni intraprese	Nel 2022 è stata creata la commissione OTTM (Orientamento, Tutorato e Terza Missione) alla quale sono delegate anche le funzioni in tal senso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il monitoraggio in tal senso risulta in fieri.

Azione Correttiva n.2	Ridefinizione dei profili relativi agli sbocchi occupazionali
Azioni intraprese	Pur essendo stati rivisti nel 2019, questa ridefinizione è oggetto di ulteriore riforma in via di implementazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La modifica dell'ordinamento avrà effetto a partire dalla coorte 2025-2026.

D.CDS.1. **b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	
D.CDS. 1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondate le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Questionario e verbali di consultazione degli stakeholders 2025.

Breve Descrizione: Il questionario, che contiene domande strutturate per ottenere informazioni precise e comparabili, è uno strumento standardizzato che permette di raccogliere dati e opinioni dagli stakeholders. I verbali sono documenti che riportano le discussioni, i pareri e le decisioni prese durante i processi di consultazione con gli stakeholders, allo scopo di monitorare il processo e riferirsi alle opinioni espresse.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA-CdS L-11 AA 2025-2026.

Breve Descrizione: La SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è un documento che viene compilato annualmente dall'Università Roma Tre per i corsi di studio. È uno strumento per progettare, realizzare, valutare e riprogettare un corso di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri SUA-CdS A.2.a; A.2.b.

Documenti chiave:

Titolo: SMA L-11.

Breve Descrizione: La SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) del CdS consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Essa consente un monitoraggio costante e accurato della performance del CdS, fornendo un'analisi dettagliata dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Documenti a supporto:

Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2019.

Breve Descrizione: Documento interno contenente l'analisi delle performance del CdS in rapporto con il riesame 2019 e le azioni migliorative avviate in vista della revisione ordinamentale 2025-2026.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Premesse generali; Punto 1.1 (caratterizzazione culturale/professionalizzante); Punto 2 (azioni correttive e revisione); Appendice (consultazione stakeholders).

Autovalutazione

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Cds Lingue e letterature per la Didattica e la traduzione (attivato a seguito di riforma ordinamentale nell'AA 2019-2020) sono confermate nei cicli di interesse dell'arco temporale oggetto del presente riesame. Tuttavia, come dimostra la nuova denominazione del Cds proposta in fase di revisione ordinamentale, aperta in ragione del D.M. 1648/2023, si è rilevata la necessità di intervenire in termini strutturali al fine di agevolare l'attrattività del Cds in funzione dell'ampliamento delle figure professionali in uscita, trasformando i precedenti percorsi in due curricula distinti, uno in uno a carattere internazionale e uno focalizzato sulla didattica dell'Italiano come Lingua Seconda, denominati, rispettivamente, 1. Multilinguismo e patrimoni letterari per la didattica e le professioni culturali (MULTIPLE) 2. Didattica dell'Italiano L2 (DIL2) e agendo sulla distribuzione dei crediti tra le discipline caratterizzanti, da un lato, e rimodulando, dall'altro, l'articolazione degli insegnamenti affini e a scelta. In fase di revisione ordinamentale sono state individuate e consultate le parti interessate (stakeholders) ai profili formativi in usciti attraverso la somministrazione di questionari relativi all'offerta formativa del corso di studio, le caratteristiche dei profili professionali richiesti, le attività professionalizzanti da promuovere. I questionari hanno sostanzialmente confermato la rilevanza strategica dell'apprendimento delle lingue straniere associato allo studio delle relative letterature e culture e dunque a validità dell'architettura del Corso di Studi. Le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita sono state identificate e consultate direttamente. Di seguito gli stakeholders consultati nel febbraio 2025:

Nova Delphi Libri

La Nuova Frontiera Casa Editrice

Libreria Stendhal, Roma

Biblioteca Hertziana, Roma

Biblioteca dell'Istituto Italo Latinoamericano

Forum austriaco di Cultura

Istituto di Cultura dell'ambasciata Argentina

Imago Artis Travel

La consultazione con gli stakeholders è avvenuta tramite un questionario elaborato dalla Commissione AVA, somministrato telefonicamente e/o via e-mail. In fase di revisione ordinamentale si è proceduto altresì a una ridefinizione dei profili ISTAT in uscita, ripensati anche alla luce dei risultati dei questionari somministrati agli stakeholders (cfr. Quadri SUA-Cds A.2.a; A.2.b).

Criticità/Aree di miglioramento

Al fine di avviare un costante dialogo con le parti interessate, il Dipartimento prevede iniziative congiunte tramite l'organizzazione di seminari, presentazioni, giornate di studio anche nell'ambito dell'orientamento al lavoro, in cui siano coinvolti docenti e studenti dei CdS.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA-CdS AA 2025-2026.

Breve Descrizione: La SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è un documento che viene compilato annualmente dall'Università Roma Tre per i corsi di studio. È uno strumento per progettare, realizzare, valutare e riprogettare un corso di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A.4.a; A.4.b.1; A.4.b.2; A.4.c. Quadri A.2.a; A.2.b. Quadri A.4.a; A.4.b.1; A.4.b.2.

Documenti a supporto:

Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2019.

Breve Descrizione: Documento di analisi interna del CdS con ricostruzione delle principali azioni correttive, delle motivazioni della revisione ordinamentale e della coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Premessa; Punto 1.1; Punto 2; Tabella finale consultazione stakeholders.

Autovalutazione

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, è ampiamente e chiaramente delineato nei relativi quadri SUA-CdS (Quadri A.4.a; A.4.b.1; A.4.b.2; A.4.c). Inoltre, in fase di revisione ordinamentale ex D.M. 1648/2023 si è proceduto ad ampliare gli obiettivi formativi alla luce dei nuovi indicatori ISTAT recanti figure professionali da poter includere fra i profili di uscita del percorso di studi (cfr. Quadri SUA-CdS A.2.a; A.2.b). Così come per quelli relativi agli anni in esame, anche in fase di revisione ex D.M. 1648/2023 gli elementi in oggetto sono ampiamente e chiaramente descritti per aree di apprendimento in modo chiaro e completo nella SUA-CdS in congruità con i profili culturali e professionali in uscita (cfr. Quadri A.4.a; A.4.b.1; A.4.b.2).

Criticità/Aree di miglioramento

Al fine di avviare un costante dialogo con le parti interessate, si rende necessario sottoporre agli stakeholders questionari riguardanti i profili in uscita con maggiore frequenza.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS. 1.3	<p>Offerta formativa e percorsi</p> <p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>
------------	--

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA-CdS AA. 2025-2026.

Breve Descrizione: La SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è un documento che viene compilato annualmente dall'Università Roma Tre per i corsi di studio. È uno strumento per progettare, realizzare, valutare e riprogettare un corso di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A.4.b.1 (Struttura e articolazione del percorso), Quadro B1 (Offerta didattica), Quadro B4 (Attività di tipo F), Quadro C3 (Servizi per l'orientamento e il lavoro).

Titolo: Regolamento Didattico del CdS.

Breve Descrizione : Documento che definisce l'articolazione della didattica per ogni insegnamento in termini di ore/CFU per didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e autoapprendimento.

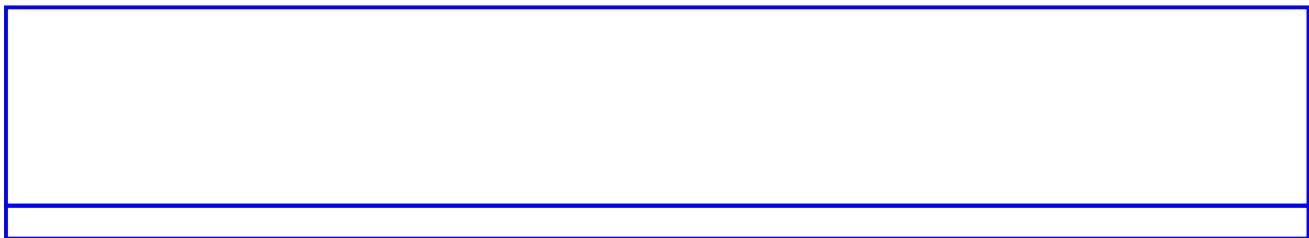
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 6 (Modalità didattiche); Art. 8 (Prove e materiali); Tabelle A–C.

Autovalutazione

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono chiaramente descritti sotto il profilo della coerenza tra ordinamento e regolamento didattico e pubblicizzati grazie alla piattaforma dedicata di Ateneo (GOMP), coerentemente agli obiettivi definiti, ai profili in uscita e alle conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. In conformità con le disposizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità dell'informazione, tutta l'Offerta e quanto ad essa correlato è attentamente e tempestivamente pubblicata sul sito di Ateneo e sul sito di Dipartimento. La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento sono dettagliatamente esplicitati nel Regolamento Didattico del CdS. Per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici è previsto l'utilizzo delle piattaforme digitali TEAMS e MOODLE.

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce del mutato panorama legislativo sui nuovi profili degli insegnanti (introduzione di percorsi abilitanti...), l'attrattività del percorso formativo è diminuita fortemente. Si è resa quindi necessaria una riforma dell'ordinamento.



D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	<p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA-CdS L-11 AA. 2025-2026.

Breve Descrizione: La SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è un documento che viene compilato annualmente dall'Università Roma Tre per i corsi di studio. È uno strumento per progettare, realizzare, valutare e riprogettare un corso di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Titolo: Regolamento Didattico del CdS (versione 2024).

Breve Descrizione: Documento ufficiale che descrive l'impianto complessivo del corso, le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali, i criteri di assegnazione del voto di laurea e la nuova modalità di verbalizzazione introdotta con la revisione 2025/26. Include inoltre l'articolazione degli insegnamenti integrati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 6 (Organizzazione della didattica); Art. 8 (Esami e valutazioni); Art. 11 (Prova finale); Tabelle insegnamenti integrati.

Upload / Link del documento: (documento disponibile presso la segreteria – allegabile su richiesta).

Titolo: Schede degli insegnamenti – CdS L-11 (aggiornamento a.a. 2024–2025).

Breve Descrizione: Schede compilate e pubblicate sulla piattaforma GOMP e sul sito del Dipartimento. Contengono: obiettivi formativi, contenuti, articolazione modulare (se prevista), modalità di erogazione, tipo di verifica, criteri di valutazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede individuali – accessibili tramite sito del Dipartimento e piattaforma GOMP; vedi anche calendario esami online.

Documenti a supporto:

Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2019

Breve Descrizione: Documento di autovalutazione con riflessioni critiche su coerenza tra schede insegnamenti e obiettivi formativi generali, sulla visibilità dell'offerta e sulla verifica dei risultati di apprendimento. Contiene riferimento alla modifica della prova finale introdotta con la revisione ordinamentale.

Autovalutazione

I contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Ciò è assicurato dalla continua azione di monitoraggio della Commissione didattica, che insieme alle macroaree definisce gli obiettivi dei singoli insegnamenti rendendoli coerenti con quelli formativi del CDS, esplicitandoli nel Regolamento del Corso di Studio. Gli obiettivi, i programmi, le modalità di erogazione e di esame dei vari insegnamenti sono inoltre riportati nelle schede in modo chiaro. Come pure è descritto in modo esaustivo l'articolazione degli insegnamenti che prevedono più moduli al loro interno. Il sito web del CdS fornisce adeguata e tempestiva visibilità alle schede degli insegnamenti, così come agli avvisi dei docenti riguardanti la didattica e altre iniziative dipartimentali. La costante attività di monitoraggio della Commissione didattica assicura la coerenza del calendario delle prove d'esame, evitando sovrapposizioni e considerando, in particolare, il rapporto tra gli esami delle Lingue e delle Letterature. La maggior parte degli insegnamenti del CdS prevede inoltre prove intermedie, al fine di agevolare l'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Al calendario delle prove, come pure alle modalità di verifica dei vari insegnamenti, è assicurata un'ampia visibilità nel sito web del CdS, soprattutto nella parte dedicata alle schede degli insegnamenti. Allo stesso modo nel Regolamento del corso sono bene in evidenza le modalità di svolgimento della prova finale e la procedura per l'attribuzione del voto di laurea.

Criticità/Aree di miglioramento: Un punto che risulta da attenzionare è l'esplicitazione, nelle schede degli insegnamenti del CdS, dei criteri adottati per la graduazione dei voti, così come richiesto dal modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari AVA3: https://www.uniroma3.it/wp-content/uploads/file_locked/2024/05/Linee_guida_Scheda-insegnamento_2024.pdf. In questo senso si potrebbero sollecitare i docenti titolari degli insegnamenti del CdS, anche grazie a momenti di confronto collegiali, a esplicitare i criteri adottati per la graduazione dei voti nelle prove di esame.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS. 1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
------------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA-CdS L-11 AA 2025-2026.

Breve Descrizione: La SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è un documento che viene compilato annualmente dall'Università Roma Tre per i corsi di studio. È uno strumento per progettare, realizzare, valutare e riprogettare un corso di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A.4.b.1 (Articolazione e sequenza didattica) ; Quadro B1 (Organizzazione semestrale) ; Quadro B4 (Attività formative complementari) ; Quadro C3 (Supporto allo studio e all'apprendimento).

Titolo: Regolamenti didattici (2020-2024).

Breve Descrizione : Documentazione interna elaborata dalla Commissione Didattica che include la pianificazione temporale degli insegnamenti, la distribuzione tra semestri, l'equilibrio tra attività di base e caratterizzanti, e il bilanciamento dei carichi di studio. Include le linee guida adottate per la prevenzione di sovrapposizioni e la razionalizzazione del calendario degli esami.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Piano di offerta per anno accademico; Griglia riepilogativa dei semestri; Orario coordinato dei corsi di Lingua e Letteratura; Calendario prove d'esame.

Documenti a supporto:

Titolo: Scheda di Riesame Ciclico 2019.

Breve Descrizione: Contiene l'autovalutazione dell'efficacia della pianificazione didattica e del coordinamento tra docenti. Descrive le azioni messe in campo per armonizzare gli orari, migliorare la frequenza e ridurre il disagio da sovrapposizione, in particolare nelle Lingue straniere.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 1.5 Appendice – riepilogo azioni di bilanciamento didattico ; Tavola sinottica esami e corsi.

Autovalutazione

La Commissione didattica, composta da sette membri docenti e coadiuvata dalla Segreteria didattica, si accerta, in fase di organizzazione dell'offerta didattica erogata, che l'articolazione dei corsi tra primo e secondo semestre sia bilanciata in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. In particolare, all'interno della commissione didattica, un componente si occupa del costante monitoraggio degli orari dei corsi evitando eventuali sovrapposizioni tra gli insegnamenti di Lingua e Letteratura, mentre un altro componente verifica la coerenza del calendario degli esami di profitto.

Criticità/Aree di miglioramento

Per favorire una maggiore armonizzazione della distribuzione dell'offerta didattica nei due semestri, si potrebbero invitare i docenti degli insegnamenti di 12 CFU a erogare le lezioni dei corsi in oggetto in entrambi i semestri, così da evitare la concentrazione di più insegnamenti in uno stesso periodo.

D.CDS.1. **c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** (con riferimento al sotto-ambito)

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

<i>Obiettivo n. 1</i>	D.CDS.1/n. 1/RC-2024: Attrattività del Cds
<i>Problema da risolvere</i> <i>Area di miglioramento</i>	Un punto che risulta da attenzionare è la rinnovata attrattività del Cds a seguito della riforma ordinamentale.
<i>Azioni da intraprendere</i>	L'azione è in corso ed è costituita dalla riforma ordinamentale.
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	Indicatori SMA sulla regolarità delle carriere e numero di iscritti.
<i>Responsabilità</i>	Il Presidente della Commissione Didattica, coadiuvato dalla Commissione stessa, e dalla Segreteria Didattica.
<i>Risorse necessarie</i>	Nessuna.
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Tre anni accademici.

<i>Obiettivo n. 2</i>	D.CDS.1/n. 2/RC-2024: Indicazione dei criteri adottati per la graduazione dei voti.
<i>Problema da risolvere</i> <i>Area di miglioramento</i>	Un punto che risulta da attenzionare è l'esplicitazione, nelle schede degli insegnamenti del Cds, dei criteri adottati per la graduazione dei voti", così come richiesto dal modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari AVA3: https://www.uniroma3.it/wp-content/uploads/file_locked/2024/05/Linee_guida_Scheda-insegnamento_2024.pdf .
<i>Azioni da intraprendere</i>	Saranno predisposte delle griglie di valutazione che saranno caricate di default dalle Segreterie, modificabile dai docenti in base agli obiettivi di ogni singolo insegnamento.
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	L'attività di monitoraggio avverrà grazie alla consultazione delle schede degli insegnamenti.
<i>Responsabilità</i>	Il Presidente della Commissione Didattica, coadiuvato dalla Commissione stessa, e dalla Segreteria Didattica.
<i>Risorse necessarie</i>	Nessuna.
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Un anno accademico.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds".

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione

Aspetti da considerare

<p>D.CDS. 2.1</p> <p>Orientamento e tutorato</p>	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
<p>D.CDS. 2.2</p> <p>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
<p>D.CDS. 2.3</p> <p>Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS. 2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS. 2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS. 2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

D.CDS. 2.1: Rispetto al RC 2019, il Dipartimento ha istituito nel 2022 la Commissione Orientamento, Tutorato e Terza Missione (precedentemente Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo), che promuove e organizza attività volte a guidare ed assistere lo studente durante il suo percorso formativo, anche al fine di regolarizzarne la carriera, e al termine di questo, in modo da favorire l'orientamento nel mondo del lavoro. Tra le azioni più rilevanti per il CdS: creazione e pubblicazione di materiale informativo (brochure per i corsi L-11 e LM-37), organizzazione di un "Open Day" di presentazione dell'offerta formativa della LM-37, formazione di tutor che offrono servizio di orientamento in ingresso e in itinere (anche a distanza, tramite mail e aggiornamento della pagina Facebook dedicata). Date le criticità rilevate nella relazione CPDS 2023-24 e nella SMA 2022-23, per la LM-37 è in atto l'incremento del monitoraggio delle carriere degli studenti e delle attività di consulenza e tutoraggio, nonché la promozione di azioni che consentano agli studenti di laurearsi entro la normale durata del corso e contrastare gli abbandoni.

Cf. <https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/servizi/attività-di-orientamento-e-tutorato/orientamento/>.

D.CDS. 2.2: Le conoscenze per l'ammissione alla LM-37 sono specificate nel Regolamento didattico e scheda SUA-CdS 2024-25. L'accertamento è compiuto secondo modalità definite dal Regolamento del CdS. Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. Non si evidenziano mutamenti significativi rispetto al RC 2019.

D.CDS. 2.3: Il Dipartimento ha nominato un docente referente per gli studenti con disabilità e DSA e ha pubblicato un vademecum per promuoverne il processo di inclusione, unitamente alle informazioni generali sui servizi offerti.

Cf. <https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/servizi/disabilità-e-dsa/>.

D.CDS. 2.4: L'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti sono dettagliatamente descritti nel quadro B5 della SUA-CdS 2024-25 e nella pagina dedicata del sito di Dipartimento. Rispetto al RC 2019, si segnala il potenziamento della mobilità in uscita in Spagna, Germania e Austria attraverso la stipula di nuovi accordi e la rimodulazione dei posti degli accordi preesistenti. Inoltre, si registra l'aumento dei posti degli accordi preesistenti a livello di LM. Dall'a.a. 2022.23 è stata estesa la partecipazione al bando di tirocinio Erasmus del Consorzio Suednord anche alla LM37.

Cf. <https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/internazionale/mobilità-internazionale-e-programmi-di-scambio/>.

D.CDS. 2.5: Date le criticità rilevate nella relazione CPDS 2023-24 e nella SMA 2022-23, per la LM-37 sono in atto le azioni di: ponderare il carico didattico rispetto ai CFU assegnati (anche grazie a una riflessione condivisa tra docenti e Commissione Didattica); implementare il monitoraggio delle conoscenze preliminari, soprattutto per gli studenti in ingresso; sviluppare forme di didattica integrativa rafforzando il coordinamento tra gli insegnamenti dei CdS L-11 e LM-37; incrementare il monitoraggio delle carriere degli studenti e le attività di consulenza e tutoraggio; promuovere azioni che consentano agli studenti di laurearsi entro la normale durata del corso e contrastare gli abbandoni.

Azioni intraprese	Rispetto al RC 2019, non è stata completata la sperimentazione di una pre-immatricolazione di studenti al secondo anno del Corso di Laurea Triennale L-11 che esprimano l'intenzione di iscriversi alla LM-37. Si rende necessario incrementare ulteriormente il monitoraggio delle carriere degli studenti e le attività di consulenza e tutorato in ingresso (tutoring per pre-immatricolati) e in itinere, nonché promuovere azioni che consentano agli studenti di laurearsi entro la normale durata del corso e contrastare gli abbandoni.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Relazione CPDS. SMA. Scheda SUA-CdS.

Azione Correttiva n. 2

Verifica delle competenze in ingresso

Azioni intraprese

Secondo il Regolamento Didattico e la scheda SUA-CdS 2024-25, il CdS è ad accesso libero. Non sono previste prove di verifica, bensì il possesso di requisiti di accesso relativi a CFU conseguiti e un voto di laurea triennale non inferiore a 99/110. I requisiti di accesso sono verificati da una Commissione apposita nominata di volta in volta e pertinente alla Commissione Didattica. Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. Rispetto al RC 2019, non appare intrapresa l'azione di individuare le forme di verifica in ingresso delle competenze e di recupero delle lacune eventualmente riscontrate. Si rende necessario: implementare il monitoraggio delle conoscenze preliminari, soprattutto per gli studenti in ingresso; sviluppare forme di didattica integrativa rafforzando il coordinamento tra gli insegnamenti dei CdS L-11 e LM-37; incrementare il monitoraggio delle carriere degli studenti e le attività di consulenza e tutoraggio.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Indicatore di riferimento:
Regolamento Didattico. Scheda SUA-CdS.

D.CDS.2

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS. 2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
------------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale in Lingue e Letterature per la Didattica e la Traduzione LM-37 e schede degli insegnamenti.
 Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico definisce le linee guida, le norme e le disposizioni specifiche che regolano l'attività didattica all'interno di ciascun Corso di Studio. Stabilisce i requisiti di accesso, i CFU necessari per conseguire il titolo di laurea e le procedure per l'ammissione agli esami, nonché gli obiettivi formativi, i contenuti dei programmi di studio e le modalità di valutazione adottate per ciascun CdS. Le schede degli insegnamenti contengono informazioni circa il programma, i testi, e le modalità di erogazione, frequenza e valutazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 7, c. 14 del Regolamento. Intero documento per le schede.

Upload / Link del documento: https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/12/file_locked/2024/05/RG-DIDATTICO-CdS-LM37-2024-2025.pdf

Titolo: Scheda SUA-CdS 2024-25.

Breve Descrizione: La SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è un documento che viene compilato annualmente dall'Università Roma Tre per i corsi di studio. È uno strumento per progettare, realizzare, valutare e riprogettare un corso di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5.

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Titolo: Pagina del sito di Dipartimento dedicata all'orientamento. Brochure CdS L-11 e LM-37.

Breve Descrizione: La pagina del sito di Dipartimento dedicata all'orientamento contiene tutte le informazioni utili ad illustrare le attività di orientamento organizzate. La brochure CdS L-11 e LM-37 è un documento che illustra le caratteristiche dei CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento.

Upload / Link del documento: <https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/servizi/attivita-di-orientamento-e-tutorato/orientamento/>
https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/12/file_locked/2022/02/brochure-1137_rosa.pdf

Titolo: SMA 2022-23.

Breve Descrizione: La SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) del CdS consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Essa consente un monitoraggio costante e accurato della performance del CdS, fornendo un'analisi dettagliata dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Il Dipartimento predispone ampiamente attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, di cui si dà capillare diffusione sulle pagine web di Dipartimento e di Ateneo. I requisiti di ingresso in termini di conoscenze (esami e CFU del percorso precedente) sono chiaramente indicati nel regolamento didattico e nella scheda SUA-CdS. Un'area di miglioramento è rappresentata dal potenziamento di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.

Il Dipartimento promuove e organizza azioni di orientamento in grado di accompagnare gli studenti in scelte consapevoli degli studi universitari da intraprendere. Tra i punti di forza che emergono rispetto al RC 2019 vi è l'istituzione di un orientamento *ad personam* a distanza tramite mail e messaggistica Facebook, oltre ad attività *in situ* quali: Giornate di Vita Universitaria, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, progetti di laboratorio una tantum per lo sviluppo delle vocazioni e delle competenze di orientamento, incontri di orientamento in sede su richiesta.

Sebbene le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengano conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, un'area di miglioramento, come evidenziato dalla SMA 2022-23, è il potenziamento del sistema di tutorato degli studenti del primo anno della LM-37 per far sì che riescano a conseguire un numero maggiore di CFU e contrastare gli abbandoni, e degli studenti outgoing per far sì che riescano a conseguire un maggior numero di CFU all'estero.

Tra le attività coordinate dalla Commissione OTTM rivolte specificamente al CdS vi è l'organizzazione e la promozione di un "Open Day" di presentazione dell'offerta formativa della LM, nel quale è riservato spazio anche alla descrizione dei possibili percorsi post-lauream (tra cui Dottorato e Master). Il Dipartimento offre un servizio di tutorato ad hoc per gli studenti della LM-37 interessati all'insegnamento nelle scuole che prende in particolare considerazione i loro studi pregressi in entrata, al fine di proporre il percorso di studi più adeguato per accedere senza alcun debito formativo alle classi di concorso per l'insegnamento pertinenti. Il Master in "Lingue e Management per il Turismo" organizza workshop sull'orientamento al lavoro e alla professione e si avvale di protocolli d'intesa con aziende che conducono attività di orientamento all'interno del Master.

Criticità/Aree di miglioramento

Costituiscono aree di miglioramento il potenziamento di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso, nonché il potenziamento del sistema di tutorato degli studenti del primo anno della LM-37 per far sì che riescano a conseguire un numero maggiore di CFU e contrastare gli abbandoni, e degli studenti outgoing per far sì che riescano a conseguire un maggior numero di CFU all'estero.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS. 2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza dei CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale in Lingue e Letterature per la Didattica e la Traduzione LM-37.

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico definisce le linee guida, le norme e le disposizioni specifiche che regolano l'attività didattica all'interno di ciascun Corso di Studio. Stabilisce i requisiti di accesso, i CFU necessari per conseguire il titolo di laurea e le procedure per l'ammissione agli esami, nonché gli obiettivi formativi, i contenuti dei programmi di studio e le modalità di valutazione adottate per ciascun CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3, c. 1, Art. 4, c. 1-6.

Upload / Link del documento: https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/12/file_locked/2024/05/RG-DIDATTICO-CdS-LM37-2024-2025.pdf.

Titolo: Scheda SUA-CdS 2024-25.

Breve Descrizione: La SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è un documento che viene compilato annualmente dall'Università Roma Tre per i corsi di studio. È uno strumento per progettare, realizzare, valutare e riprogettare un corso di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3.a, A3.b.

Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nel Regolamento Didattico e nella scheda SUA-CdS in termini di conoscenze corrispondenti al possesso di una Laurea triennale L-11 o di altre classi, purché siano stati acquisiti almeno 54 CFU in determinati SSD (tutti specificati). Per ciascun insegnamento attivato nel CdS viene redatto e pubblicizzato il relativo syllabus tramite pubblicazione in Gomp e alla pagina docente/insegnamento nel sito di Dipartimento.

L'accertamento del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso non prevede prove di verifica, ma il possesso di specifici requisiti dettagliati nel Regolamento Didattico e nella scheda SUA-CdS. I requisiti di accesso sono verificati da una Commissione apposita nominata di volta in volta e pertinente alla Commissione Didattica. Eventuali carenze curriculari sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti, e possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami.

Attualmente, per la LM-37 non sono previsti OFA o attività di sostegno in ingresso per il consolidamento delle conoscenze/competenze possedute e il recupero delle lacune eventualmente riscontrate.

I requisiti curriculare per l'accesso sono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati nelle modalità descritte dal Regolamento Didattico e scheda SUA-CdS. Tuttavia, l'effettiva adeguatezza della preparazione dei candidati non è verificata tramite prove d'accesso e questo rappresenta un'area di miglioramento. Al fine di garantire omogeneità circa la preparazione di base, per accedere alla LM-37 è previsto come requisito l'avere riportato un voto di laurea triennale non inferiore a 99/110.

Criticità/Aree di miglioramento: Come già suggerito dal RRC 2019, un'area di miglioramento è rappresentata dal superamento del divario relativo alle competenze disciplinari con le quali si accede al CdS, dovuto alle diverse provenienze degli immatricolati, e l'individuazione di forme di verifica in ingresso delle competenze e di recupero delle lacune eventualmente riscontrate. Come segnalato dalla relazione CPDS 2023-24, tra i punti di attenzione vi è considerare la diversità delle conoscenze preliminari degli studenti in ingresso, offrendo corsi introduttivi e/o materiale di supporto.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS. 2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculare e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
------------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale in Lingue e Letterature per la Didattica e la Traduzione LM-37.

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico definisce le linee guida, le norme e le disposizioni specifiche che regolano l'attività didattica all'interno di ciascun Corso di Studio. Stabilisce i requisiti di accesso, i CFU necessari per conseguire il titolo di laurea e le procedure per l'ammissione agli esami, nonché gli obiettivi formativi, i contenuti dei programmi di studio e le modalità di valutazione adottate per ciascun CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 1, c. 6. Art.6, c. 28. Art. 7, c. 1. Art. 7, c. 15.

Upload / Link del documento: https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wpcontent/uploads/sites/12/file_locked/2024/05/RG-DIDATTICO-CdS-LM37-2024-2025.pdf.

Titolo: Scheda SUA CdS 2024-25.

Breve Descrizione: La SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è un documento che viene compilato annualmente dall'Università Roma Tre per i corsi di studio. È uno strumento per progettare, realizzare, valutare e riprogettare un corso di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a.

Upload / Link del documento: https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wpcontent/uploads/sites/12/file_locked/2024/05/RG-DIDATTICO-CdS-LM37-2024-2025.pdf.

Documenti a supporto:

Titolo: Pagina sito di Dipartimento dedicata all'orientamento e Brochure CdS L-11 e LM-37.

Breve Descrizione: La pagina del sito di Dipartimento dedicata all'orientamento contiene tutte le informazioni utili ad illustrare le attività di orientamento organizzate. La brochure CdS L-11 e LM-37 è un documento che illustra le caratteristiche dei CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento: <https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/servizi/attivita-di-orientamento-e-tutorato/orientamento/>
https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/12/file_locked/2022/02/brocure-1137_rosa.pdf

Titolo: Vademecum di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Breve Descrizione: Il documento riporta tutte le indicazioni operative in materia, rivolte in modo specifico a studentesse/studenti con disabilità, studentesse/studenti con DSA, docenti e Referenti dei Dipartimenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento: https://portalestudente.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/2/file_locked/2024/06/Vademecum_Studenti_DISABILITA_roma_tre1.pdf.

Titolo: Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento 2024-26.

Breve Descrizione: Il Documento di Programmazione Triennale (DPT) del Dipartimento LLCS dell'Università Roma Tre è un documento che definisce gli obiettivi del Dipartimento per il triennio in corso.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sez. 5.2.

Upload / Link del documento: https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/12/file_locked/2025/01/Documento-di-programmazione-triennale_LLCS.pdf

Autovalutazione

Come specificato nel Regolamento Didattico e nella scheda SUA, il CdS (ad esaurimento per introduzione della riforma ordinamentale) è attualmente strutturato in un unico curriculum. Tuttavia, l'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente nella scelta di insegnamenti caratterizzanti ed affini da inserire nel PdS. In particolare, 18 CFU sono destinati ad attività 'Affini e integrative', che lo studente potrà ulteriormente integrare nella sua selezione delle attività 'A scelta'. Inoltre, a seconda degli insegnamenti caratterizzanti ed affini scelti, il CdS garantisce il consolidamento delle competenze di livello avanzato in una seconda lingua e letteratura straniera di specializzazione, oppure l'acquisizione delle competenze necessarie all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera. Il tutor che presta il servizio di tutorato fra pari per il Cds viene formato dai membri della Commissione OTTM ed acquisisce delle competenze specifiche nello studio delle carriere degli studenti che ne fanno richiesta ai fini della compilazione dei PdS, rappresentando un valido supporto per l'individuazione dei CFU e dei requisiti disciplinari per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nella scuola. In seguito ai colloqui con il tutor, i PdS vengono visionati e autorizzati dai docenti referenti della Commissione OTTM. A sostegno dello studente sia in entrata che durante il percorso sono previste diverse attività di Orientamento e Tutorato, organizzate dalla Commissione OTTM e pubblicate a livello dipartimentale sul sito. Inoltre, come specificato nel Regolamento Didattico, tutti i docenti del CdS sono tenuti a svolgere attività di tutorato negli orari di ricevimento in sede.

Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, in particolar modo attraverso tutorati di sostegno. La programmazione triennale di Dipartimento 2024-26 specifica, tra gli obiettivi, la flessibilità della didattica, ovvero la creazione di percorsi formativi innovativi, attraverso un approccio interdisciplinare e integrato, in grado di valorizzare le competenze scientifico-disciplinari dello studente. In particolare, nel triennio sopra indicato, il Dipartimento intende: incentivare la flessibilità dell'offerta formativa, anche attraverso l'introduzione di piani di studio individuali degli studenti; progettare percorsi didattici con altri Atenei del territorio nazionale che favoriscano la mobilità studentesca e l'arricchimento e specializzazione del profilo dello studente, in particolare nell'ambito dell'Erasmus Italiano, mediante l'adeguamento dei Regolamenti didattici alla flessibilità dei percorsi e l'attivazione di almeno 1 accordo Erasmus Italiano. La programmazione prevede anche il potenziamento dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa, specialmente attraverso la stipula di nuovi accordi per il rilascio di titoli doppi o congiunti con Università di riconosciuto prestigio e di interesse strategico per gli scambi di studenti, docenti e personale TAB.

Fermo restando che il Dipartimento ha già messo a punto strumenti e materiali per l'apprendimento autonomo dei non frequentanti e degli studenti lavoratori, l'introduzione di ulteriori iniziative di supporto per studenti con esigenze specifiche che esulano dalla disabilità costituisce un'area di miglioramento per il CdS. A dimostrazione di ciò, dalla programmazione triennale 2024-26 emerge che il Dipartimento intende consolidare l'attenzione sulle necessità degli studenti in situazione di fragilità per favorire le condizioni ottimali per il raggiungimento degli obiettivi formativi, ovvero completare il percorso formativo nei tempi previsti (o con minimi ritardi) e acquisire le competenze fondamentali per l'ingresso nel mondo del lavoro. Nello specifico, il Dipartimento intende: compatibilmente con le risorse disponibili, garantire l'attività di Tutorato attraverso l'attivazione di borse dedicate a studenti con Disabilità e DSA per il sostegno nello studio e per gli esami quando richiesto (come definito nel Vademedum di Ateneo per promuovere il processo di inclusione studenti con disabilità e DSA); sostenere tra i docenti il ricorso al ricevimento e alla didattica a distanza (streaming e registrazioni delle lezioni) per gli studenti fragili, compatibilmente con la progettazione didattica dell'insegnamento; incrementare la fruizione di materiali didattici ed esercitazioni sulla piattaforma Moodle. Il Dipartimento intende inoltre adoperarsi per l'orientamento, rapido inserimento e sostegno alla carriera degli studenti non italofoni, dando maggiore visibilità ai corsi dedicati dal CLA agli studenti non italofoni per il raggiungimento del livello B2 e ai corsi OFA per il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana.

Come specificato nel Regolamento Didattico, per gli studenti con disabilità e DSA sono erogati numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno. Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità e/o DSA certificati, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi, come definito nel Vademedum di Ateneo per promuovere il processo di inclusione studenti con disabilità e DSA. I materiali didattici possono, su richiesta, essere adattati a tali esigenze. Dalla programmazione triennale 2024-26 emerge inoltre che il Dipartimento intende progettare l'implementazione nelle prove di accesso, nelle prove di livello e nei materiali didattici di strumenti adeguati per studenti sordi/Ipoudenti, ciechi/Ipoedenti, con DSA/BES, attraverso i risultati ottenuti all'interno del Progetto "POT7 – Unisco".

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Un'area di miglioramento è rappresentata dall'introduzione di ulteriori iniziative di supporto per studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, o con figli piccoli (ad esempio: messa a punto di ulteriori strumenti e materiali per l'apprendimento autonomo, potenziamento dei corsi di italiano L2 presso il CLA) obiettivo che il Dipartimento si è già posto come si evince dalla Programmazione triennale 2024-26.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale in Lingue e Letterature per la Didattica e la Traduzione LM-37.

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico definisce le linee guida, le norme e le disposizioni specifiche che regolano l'attività didattica all'interno di ciascun Corso di Studio. Stabilisce i requisiti di accesso, i CFU necessari per conseguire il titolo di laurea e le procedure per l'ammissione agli esami, nonché gli obiettivi formativi, i contenuti dei programmi di studio e le modalità di valutazione adottate per ciascun CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 5 e 9.

Upload / Link del documento: https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/12/file_locked/2024/05/RG-DIDATTICO-Cds-LM37-2024-2025.pdf

Titolo: Scheda SUA Cds 2024-25.

Breve Descrizione: La SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è un documento che viene compilato annualmente dall'Università Roma Tre per i corsi di studio. È uno strumento per progettare, realizzare, valutare e riprogettare un corso di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5.

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Titolo: Pagina del sito di Dipartimento dedicata a Mobilità Internazionale e Programmi di Scambio.

Breve Descrizione: Pagina web contenente informazioni riguardanti tutte le iniziative per la mobilità europea ed extra-europea e altri programmi di scambio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento: <https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/internazionale/mobilita-internazionale-e-programmi-di-scambio/>

Titolo: Relazione CPDS 2023-24.

Breve Descrizione: La relazione della CPDS (Commissione Paritetica Docenti-Studenti) è un documento che valuta l'attività didattica e l'offerta formativa del Dipartimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento:

Titolo: SMA 2022-23.

Breve Descrizione: La SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) del CdS consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Essa consente un monitoraggio costante e accurato della performance del CdS, fornendo un'analisi dettagliata dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento:

Come specificato nel Regolamento Didattico e nella scheda SUA-CdS, dove sono riportati gli Atenei convenzionati con il CdS per la mobilità internazionale europea ed extra-europea, sono incentivati periodi di formazione all'estero degli studenti mediante appositi accordi stipulati con università straniere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Per ogni iniziativa viene data notizia alla pagina dedicata del sito di Dipartimento e organizzato ogni anno un incontro orientativo. Viene inoltre garantito un servizio di orientamento e assistenza. Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti da un docente coordinatore Erasmus Outgoing per la LM-37 e dai referenti d'area. Ad oggi, il Dipartimento partecipa anche a programmi di scambio con: Federazione Russa, Cina Popolare, Taiwan. Nel triennio 2021-2023 è stata potenziata la mobilità in uscita in Spagna, Germania e Austria, attraverso la stipula di nuovi accordi e la rimodulazione dei posti degli accordi preesistenti. Inoltre, è stato incrementato il numero dei posti degli accordi preesistenti a livello di LM. Dall'a.a. 2022-23 è stata estesa la partecipazione al bando di tirocinio Erasmus del Consorzio Suednord anche alla LM-37. Tuttavia, si auspica un'ulteriore revisione di alcuni accordi, così da ampliare l'attività formativa all'estero, anche ai fini dello svolgimento della tesi o di attività di tirocinio e stage internazionali. Nonostante tali punti di forza, dalla relazione CPDS 2023-24 e dalla SMA 2022-23 emerge quale area di miglioramento l'obiettivo di potenziare ulteriormente gli scambi, la mobilità internazionale e gli accordi quadro con l'estero e la proposta di potenziamento di programmi e strumenti, anche attraverso un aumento dei fondi di supporto all'internazionalizzazione e alla mobilità degli studenti. A tal scopo, la Programmazione triennale 2024-26 prevede come obiettivo l'ulteriore internazionalizzazione della didattica e la promozione della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. Nello specifico, il Dipartimento intende: incentivare la mobilità studentesca, anche tramite borse di supporto, a sostegno di periodi di studio all'estero; estendere e potenziare le convenzioni esistenti e gli accordi specifici con Paesi non UE; rinnovare gli accordi stipulati e, quando opportuno, ampliare il ventaglio delle attività svolte all'estero; potenziare il sistema di orientamento e di monitoraggio della mobilità studentesca outgoing.

Attualmente la LM-37 ha un solo titolo doppio (con Madrid) il che rappresenta un'area di miglioramento. Dalla Programmazione triennale 2024-26 emerge appunto l'obiettivo di avviare le procedure per l'implementazione di titoli magistrali doppi, così come sta avvenendo dal novembre 2024.

Criticità/Aree di miglioramento

Costituiscono aree di miglioramento: l'ulteriore potenziamento degli scambi, della mobilità internazionale e degli accordi quadro con l'estero, nonché di programmi e strumenti, anche attraverso un aumento dei fondi di supporto all'internazionalizzazione e alla mobilità degli studenti; l'attivazione di un titolo congiunto/doppio per la LM-37.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS. 2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
------------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale in Lingue e Letterature per la Didattica e la Traduzione LM-37.

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico definisce le linee guida, le norme e le disposizioni specifiche che regolano l'attività didattica all'interno di ciascun Corso di Studio. Stabilisce i requisiti di accesso, i CFU necessari per conseguire il titolo di laurea e le procedure per l'ammissione agli esami, nonché gli obiettivi formativi, i contenuti dei programmi di studio e le modalità di valutazione adottate per ciascun CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 5, 10, 11.

Upload / Link del documento: : https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/12/file_locked/2024/05/RG-DIDATTICO-CdS-LM37-2024-2025.pdf

Titolo: Scheda SUA CdS 2024-25.

Breve Descrizione: La SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è un documento che viene compilato annualmente dall'Università Roma Tre per i corsi di studio. È uno strumento per progettare, realizzare, valutare e riprogettare un corso di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.b.1.

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Titolo: Relazione CPDS 2023-24.

Breve Descrizione: La relazione della CPDS (Commissione Paritetica Docenti-Studenti) è un documento che valuta l'attività didattica e l'offerta formativa del Dipartimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento:

Titolo: SMA 2022-23.

Breve Descrizione: La SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) del CdS consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Essa consente un monitoraggio costante e accurato della performance del CdS, fornendo un'analisi dettagliata dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento:

Autovalutazione.

Come specificato nel Regolamento del CdS, la verifica del profitto si svolge con prove scritte e/o orali definite dal docente nell'ambito della programmazione annuale. Il docente può prevedere verifiche intermedie, il cui superamento può determinare esoneri su parti del programma d'esame. L'esito è reso noto allo studente prima della data dell'esame e può concorrere alla formulazione del voto finale. La laurea si consegna previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto dal candidato. La programmazione delle prove di apprendimento è adeguatamente anticipata, al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date, a cura della Commissione Didattica L-11 e LM-37.

Come specificato nella SUA-CdS, le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi del CdS (valutazioni in itinere, relazioni, esami finali scritti e orali, tirocini e prova finale) adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, le quali vengono compilate in fase di programmazione annuale secondo le voci previste in Gomp, oltre ad essere comunicate dai docenti all'avvio dei corsi. Gli studenti hanno facilmente accesso a tali informazioni consultando le pagine personali dei docenti e quelle relative agli insegnamenti, oltre alla piattaforma Gomp.

La Commissione Didattica L-11 e LM-37 svolge azioni di progettazione e monitoraggio relative al corretto svolgimento dei corsi, delle prove d'esame e di ogni altra attività didattica. La CPDS svolge la funzione di osservatorio sull'organizzazione delle attività didattiche, degli esami e di altri servizi forniti agli studenti, redigendo una relazione da cui possano emergere osservazioni e proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia della didattica. La commissione AVA L11-LM37 redige i documenti di monitoraggio e/o riesame della didattica. Tali organi monitorano costantemente l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento. Dall'analisi della SMA 2022-23 e della relazione della CPDS 2023-24 non emergono particolari criticità riguardo alle verifiche dell'apprendimento e alla prova finale.

Criticità/Aree di miglioramento

Sebbene non emergano particolari criticità a riguardo, saranno monitorati costantemente i risultati delle verifiche di apprendimento per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS. 2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
------------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-Cds 2024-2025.

Breve Descrizione: Il documento illustra le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento nei singoli insegnamenti, incluse le prove finali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1.b e B2.b.

Upload / Link del documento:

Titolo: Regolamento didattico del Cds

Breve Descrizione: Il documento definisce le modalità di svolgimento degli esami, la programmazione temporale e le modalità di verifica della prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli sulle verifiche dell'apprendimento e sull'elaborato finale.

Upload / Link del documento: https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/12/file_locked/2024/05/RG-DIDATTICO-CdS-LM37-2024-2025.pdf.

Documenti a supporto:

Titolo: Verbale seduta SA 14 luglio 2023.

Upload / Link del documento: (https://apps.uniroma3.it/ateneo/memo/files/pub_allegato_673eda35-bdc4-4260-8058-8137b14f419a.pdf).

Autovalutazione

Il CdS non è un corso a distanza. Il CdS, superata l'emergenza sanitaria da nuovo coronavirus SARS CoV-2, verificatasi negli anni 2020-2022, ad oggi non prevede l'erogazione di didattica online se non in casi particolari adeguatamente certificati e comunicati al docente. Non sono previste attività didattiche in sostituzione del rapporto in presenza. Nella seduta del 14 Luglio 2023 il Senato Accademico ha definito le indicazioni operative per il ripristino della situazione di normale attività accademica, valorizzando l'esperienza maturata nel periodo di emergenza sanitaria e le attrezzature di cui l'Ateneo si è dotato. I principi alla base delle decisioni assunte sono: assicurare lo svolgimento della didattica in presenza, incoraggiando forme di didattica partecipativa; sfruttare e valorizzare le strumentazioni e i materiali già elaborati nel corso del periodo in cui si è svolta la didattica a distanza; rendere la didattica inclusiva.

Criticità/Aree di miglioramento
Il CdS non è un corso a distanza.

D.CDS.2 **c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** (con riferimento al sotto ambito)

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: <i>Pre-immatricolazione e tutorato in ingresso e in itinere</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Servizio di tutoring per pre-immatricolati e immatricolati
Azioni da intraprendere	Sperimentazione di una pre-immatricolazione di studenti al secondo anno del CdS L-11 che esprimano l'intenzione di iscriversi alla LM-37. È opportuno che si estenda la possibilità di fare domanda on-line di pre-immatricolazione anche a studenti di secondo anno della Laurea Triennale, così da permettere a tale tipologia di studenti di inserire tra le attività a scelta del loro percorso esami propedeutici al percorso della LM-37. A tal proposito la Commissione OTTM potenzierebbe ulteriormente il servizio di orientamento ad personam (sportello, mail, messaggistica istantanea nella pagina Facebook), unitamente alle giornate d'orientamento in situ già organizzate. Sarà incrementato il monitoraggio delle carriere degli studenti e dei risultati delle verifiche di apprendimento, ai fini del miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo, nonché potenziare le attività di consulenza e tutorato sia in ingresso (tutoring per pre-immatricolati) che in itinere, al fine di promuovere azioni che consentano agli studenti di: conseguire un numero maggiore di CFU; laurearsi entro la normale durata del corso; contrastare gli abbandoni. Sarà ulteriormente potenziato il sistema di tutorato anche degli studenti Erasmus outgoing (vedasi obiettivo n. 3), per far sì che riescano a conseguire un maggior numero di CFU all'estero. A tali propositi, la commissione OTTM incrementerà il servizio di assistenza agli immatricolati per far sì che conseguano un numero maggiore di CFU, soprattutto al primo anno.
Indicatore/i di riferimento	Relazione CPDS. SMA (indicatori iC01, iC02, iC10, iC11, iC13, iC14, iC15, iC16, 1C17, iC22). Scheda SUA-CdS (quadri B5, B6, B7). Statistiche su laureati, pre-iscritti e trasferiti alla LM-37.
Responsabilità	Commissione OTTM con collaborazione attiva della Segreteria Studenti, della Segreteria Didattica e della Commissione Didattica L-11 e LM-37
Risorse necessarie	Commissione OTTM. Tutor con assegno, con la supervisione dei docenti di riferimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	2 anni accademici

Obiettivo n.2

D.CDS.2/n.2/RC-2024: *Verifica delle competenze in ingresso*

Problema da risolvere
Area di miglioramento

Non avendo ancora avuto attuazione quanto suggerito nel RRC 2019, si sottolinea nuovamente il netto divario relativo alle competenze disciplinari con le quali si accede al CdS, dovuto alle diverse provenienze degli immatricolati.

Azioni da intraprendere

Individuare forme di verifica in ingresso delle conoscenze/competenze e di recupero delle lacune eventualmente riscontrate. Potenziare strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso e il recupero delle carenze eventualmente riscontrate. Implementare il monitoraggio delle conoscenze preliminari per gli studenti in ingresso. Sviluppare forme di didattica integrativa rafforzando il coordinamento tra gli insegnamenti dei CdS L-11 e LM-37, anche attraverso corsi introduttivi e/o materiale di supporto. Incrementare il monitoraggio delle

carriere degli studenti e le attività di consulenza e tutoraggio. Valutare l'introduzione di una verifica in ingresso, volta a individuare non solo lacune, ma anche potenziali spunti per un perfezionamento continuo dell'offerta e dei risultati attesi. Le commissioni preposte consentiranno una riflessione collegiale per valutare la realizzazione di questa azione.

Relazione CPDS.

Indicatore/i di riferimento
SMA (indicatori iC01, iC02, iC10, iC11, iC13, iC14, iC15, iC16, 1C17, iC22).
Regolamento didattico e Scheda SUA-CdS (quadri B5, B6, B7).

Responsabilità
Commissione Didattica L-11 e LM-37
Commissione AVA
Dipartimento di LLCS
Coordinatori di area

Risorse necessarie
Docenti di riferimento nominati dal Direttore di Dipartimento, aule, sala informatica, laboratori.

Tempi di esecuzione
e scadenze
1 anno accademico

Obiettivo n.3	D.CDS.2/n.3/RC-2024: <i>Internazionalizzazione</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Data la diminuzione (sulla quale ha senz'altro inciso la pandemia da Covid-19) del numero di CFU conseguiti all'estero da parte degli iscritti alla LM-37 tra gli anni 2021 e 2022, nonché la diminuzione della percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero tra il 2020 e il 2023, entrambe evidenziate dalla SMA 2022-23, si sottolinea la necessità di potenziare ulteriormente i programmi per il conseguimento di CFU all'estero e incentivare l'internazionalizzazione.
Azioni da intraprendere	Incentivare ulteriormente la mobilità studentesca, in virtù delle convenzioni esistenti e degli accordi specifici con Paesi non UE; e, quando opportuno, ampliare il ventaglio delle attività svolte all'estero; potenziare il sistema di orientamento e di monitoraggio della mobilità studentesca outgoing; rafforzare la visibilità sul sito web e sui canali social del Dipartimento delle informazioni relative alle opportunità internazionali. Stipulare nuovi accordi di doppio titolo.
Indicatore/i di riferimento	SMA (indicatori iC10, iC10 bis, iC11). Numero di accordi di doppio titolo.
Responsabilità	Referenti Erasmus, Commissione OTTM. Delegato del Direttore per l'internazionalizzazione della didattica (da poco nominati dal Direttore).
Risorse necessarie	La realizzazione dell'azione di miglioramento coinvolgerà i membri delle Commissioni e il personale TAB di Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio e verifica delle azioni intraprese dopo un a.a.. Le azioni saranno consolidate e, se necessario, estese nell'A.A. 2026/2027, con monitoraggio continuo tramite indicatori AVA.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: “Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS. 3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS. 3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

D.CDS. 3.1: Come evidenziato dagli indicatori iC27 e iC28 della SMA 2022-23, tra il 2019 e il 2023 è andato progressivamente migliorando il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, che rimane inferiore alla media AG. Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, anche se in calo tra il 2020 e il 2023, rimane di poco superiore alla media AG. Rispetto al sovraccarico didattico messo in luce dal RC 2019, l'aumento delle disponibilità assunzionali negli ultimi anni rappresenta un punto di forza. Riguardo alla promozione della partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, si segnala lo svolgimento della Giornata della Didattica nel maggio 2023, che ha registrato una notevole partecipazione dei docenti del Dipartimento. Sono state organizzate sessioni tematiche con interventi riguardanti metodologie didattiche, formazione continua, interdisciplinarità, e una conferenza d'apertura incentrata sulla formazione, l'aggiornamento e la valutazione della didattica del docente universitario. Inoltre, dalla Programmazione triennale 2024-26 emerge che il Dipartimento intende: individuare forme di raccordo tra le iniziative di Ateneo per la formazione e l'aggiornamento dei docenti universitari e il Dipartimento; individuare strategie per incentivare la partecipazione alle attività formative predisposte dall'Ateneo; avviare una riflessione mirata a individuare specifiche tematiche da includere nelle attività di formazione e aggiornamento dei docenti. Si segnala inoltre lo svolgimento della seconda Giornata della Ricerca nel novembre 2023, che ha messo in luce il legame tra la ricerca dei docenti del CdS e gli insegnamenti erogati.

D.CDS. 3.2: Come evidenziato nella Programmazione triennale 2024-26, il Dipartimento intende garantire e, compatibilmente con le risorse disponibili, potenziare la strumentazione tecnologica presente all'interno del Centro Multimediale di Dipartimento. Nel corso del triennio si prevede l'istituzione di un Laboratorio di Ricerca sulla Didattica Innovativa e le Digital Humanities, luogo di coordinamento e promozione per l'innovazione scientifica e digitale e centro propulsore per la didattica innovativa, con l'obiettivo di potenziare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica. Tuttavia, rimane insoluto il problema dell'inadeguatezza delle aule e delle loro apparecchiature, come evidenziato dalla relazione CPDS 2023-24.

Azione Correttiva n. 1	<i>Monitoraggio delle aule e delle apparecchiature</i>
Azioni intraprese	Rispetto al RC 2019, il Dipartimento incentiva la segnalazione di casi di inadeguatezza degli spazi e carenze nella manutenzione delle aule e delle apparecchiature di cui sono dotate. Tuttavia, non risulta intrapresa l'azione della nomina da parte del Direttore del Dipartimento LLCS di una commissione che raccolga le segnalazioni dei docenti di eventuali problemi relativi all'agibilità delle aule assegnate al CdS e al funzionamento delle apparecchiature in dotazione, al fine di sollecitare interventi di manutenzione adeguati. L'inadeguatezza dei sistemi di areazione/climatizzazione di alcune aule e delle attrezzature informatiche ivi installate è messa in luce nella Relazione CPDS 2023-24.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Di futura implementazione.

Azione Correttiva n. 2

Corsi di formazione per docenti

Azioni intraprese

Sebbene il miglioramento della formazione e aggiornamento dei docenti sia tra gli obiettivi della Programmazione triennale del Dipartimento 2024-26, rispetto al RC 2019 non risulta intrapresa l'azione di attivare corsi di formazione, in presenza e a distanza tramite la piattaforma Moodle,

riguardanti la didattica delle discipline insegnate nel CdS LM-37.

Stato di avanzamento
dell'Azione Correttiva

In via di implementazione.

D.CDS.3

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	<p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p> <p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA-CdS 2024-25.

Breve Descrizione: La SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è un documento che viene compilato annualmente dall'Università Roma Tre per i corsi di studio. È uno strumento per progettare, realizzare, valutare e riprogettare un corso di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B3, B4, B5.

Upload / Link del documento:

Titolo: Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento 2024-26.

Breve Descrizione: Il Documento di Programmazione Triennale (DPT) del Dipartimento LLCS dell'Università Roma Tre è un documento che definisce gli obiettivi del Dipartimento per il triennio in corso.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sez. 5.2.

Upload / Link del documento: https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/12/file_locked/2025/01/Documento-di-programmazione-triennale_LLCS.pdf.

Documenti a supporto:

Titolo: SMA 2022-23.

Breve Descrizione: La SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) del CdS consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Essa consente un monitoraggio costante e accurato della performance del CdS, fornendo un'analisi dettagliata dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento:

Titolo: Pagine personali e CV dei docenti del CdS.

Breve Descrizione: Pagine del sito di Dipartimento dedicate alla descrizione di: profilo, insegnamenti, prodotti della ricerca, avvisi, ricevimento e materiale didattico, per ciascun docente.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento:

Autovalutazione

I docenti e le figure specialistiche sono complessivamente adeguati per numerosità e del tutto adeguati per qualificazione a sostenere le esigenze del CdS.

I tutor sono complessivamente adeguati per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche del CdS.

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti. L'attività di ricerca dei docenti nell'ambito del proprio SSD è coerente con gli insegnamenti impartiti nel CdS, come evidenziato dai curricula dei docenti resi pubblici alla pagina personale di ciascuno.

Dalla Programmazione triennale 2024-26 emerge che è in corso l'individuazione di forme di accordo tra le iniziative di Ateneo per la formazione e l'aggiornamento dei docenti universitari e il Dipartimento, nonché di strategie per incentivare la partecipazione alle attività formative predisposte dall'Ateneo. Il Dipartimento intende inoltre avviare una riflessione mirata a individuare specifiche tematiche da includere nelle attività di formazione e aggiornamento dei docenti. Un'area di miglioramento è rappresentata dal potenziamento delle attività di formazione e aggiornamento dei docenti su tematiche specifiche pertinenti all'attività del Dipartimento e l'incentivazione della partecipazione alle attività formative predisposte dall'Ateneo.

Tali attività non risultano essere state realizzate. Pertanto, un'area di miglioramento è rappresentata da un'adeguata attività di formazione/aggiornamento dei docenti per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte sia in presenza che a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento è rappresentata dal potenziamento delle attività di formazione e aggiornamento dei docenti su tematiche specifiche pertinenti all'attività del Dipartimento e l'incentivazione della partecipazione alle attività formative predisposte dall'Ateneo. Verrà assicurata un'adeguata attività di formazione/aggiornamento dei docenti per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte sia in presenza che a distanza.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

-
-
-

D.CDS.3.2	<p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA-CdS 2024-25.

Breve Descrizione: La SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è un documento che viene compilato annualmente dall'Università Roma Tre per i corsi di studio. È uno strumento per progettare, realizzare, valutare e riprogettare un corso di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4.

Upload / Link del documento:

Titolo: Relazione CPDS 2023-24.

Breve Descrizione: La relazione della CPDS (Commissione Paritetica Docenti-Studenti) è un documento che valuta l'attività didattica e l'offerta formativa del Dipartimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Titolo: Pagina del sito di Dipartimento dedicata al Centro Multimediale. Pagina del sito di Dipartimento dedicata ai servizi di Segreteria. Pagina web Biblioteca di Area Umanistica.

Breve Descrizione: Pagina del sito di Dipartimento dedicata al Centro Multimediale. Pagina del sito di Dipartimento dedicata ai servizi di Segreteria. Pagina web Biblioteca di Area Umanistica.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento: <https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/servizi/centro-multimediale-laboratori/>
<https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/servizi/attivita-di-orientamento-e-tutorato/attivita-di-orientamento-e-tutorato/laurea-magistrale-in-lingue-e-letterature-per-la-didattica-e-la-traduzione-lm-37/>
<https://sba.uniroma3.it/biblioteche/biblioteca-di-area-umanistica-giorgio-petrocchi/>

Autovalutazione

Come supporto alla didattica, nel Dipartimento è attivo un Centro Multimediale a cui afferiscono le seguenti strutture: Videoteca-Audioteca; Laboratorio Informatico di Ricerca (predisposto con materiale di autoapprendimento su piattaforma Moodle e attrezzato anche per effettuare collegamenti audio-video nell'ambito del progetto "Teletandem"); Laboratorio Linguistico (dotato di una sala classe e di una sala individuale, predisposta con materiale di autoapprendimento su piattaforma Moodle, programmi utili per l'autoapprendimento, risorse per gli studenti e siti web consigliati per l'apprendimento autonomo delle lingue); Laboratorio Audio-Video. Il laboratorio informatico di ricerca è aperto negli orari: lun./merc./gio./ven., dalle 09:30 alle 13:00; lun./gio., dalle 14:30 alle 17:00; mart. dalle 09:30 alle 17:00. Riguardo alle strutture bibliotecarie, il Dipartimento è servito in modo soddisfacente dalla Biblioteca di Area Umanistica, aperta dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 20:00. Non si evidenziano da parte degli studenti aspetti problematici riguardo alla fruibilità di questi servizi, che assicurano un sostegno efficace alle attività del Cds. Ulteriore importante sostegno è rappresentato dalla Segreteria Didattica del Cds, aperta al pubblico con un'articolazione di quattro turni settimanali, per un totale di otto ore. Inoltre, gli studenti possono contattare il personale di Segreteria via e-mail e telefonicamente. La recente ristrutturazione del sito web di Dipartimento ha migliorato la visibilità e l'accessibilità delle sezioni relative ai CdS del Dipartimento e ne ha migliorato la fruibilità. I rappresentanti degli studenti non rilevano al momento aspetti problematici relativamente a tali servizi. Nonostante tali punti di forza, la relazione CPDS 2023-24 ha messo in luce l'inadeguatezza dei sistemi di areazione/climatizzazione di alcune aule e delle attrezzature informatiche ivi installate, il che rappresenta un'area di miglioramento.

Attualmente, l'unica attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti e studenti è la somministrazione dei questionari OPIS.

Il personale tecnico-amministrativo della Segreteria Didattica, coordinato dal Segretario Didattico del Dipartimento, esegue le attività lavorative di supporto al buon andamento del CdS attenendosi alla programmazione degli adempimenti calendarizzati dall'Ateneo in conformità con l'agenda SUA-CdS annualmente disposta dal MUR.

Il personale tecnico-amministrativo della Segreteria Didattica partecipa a tutte le attività di formazione e aggiornamento promosse ed organizzate dall'Ateneo in conformità alla normativa vigente e al PNRR.

A sostegno della didattica, nel Dipartimento è attivo un Centro Multimediale a cui afferiscono i seguenti laboratori: Videoteca-Audioteca; Laboratorio Informatico di Ricerca (predisposto con materiale di autoapprendimento su piattaforma Moodle e attrezzato anche per effettuare collegamenti audio-video nell'ambito del progetto "Teletandem"); Laboratorio Linguistico (dotato di una sala classe e di una sala individuale, predisposta con materiale di autoapprendimento su piattaforma Moodle, programmi utili per l'autoapprendimento, risorse per gli studenti e siti web consigliati per l'apprendimento autonomo delle lingue); Laboratorio Audio-Video. Riguardo alle strutture bibliotecarie, il Dipartimento è servito in modo soddisfacente dalla Biblioteca di Area Umanistica. Non si evidenziano aspetti problematici riguardo alla fruibilità dei servizi da parte degli studenti.

I servizi descritti risultano facilmente fruibili da studenti e docenti del CdS, anche se il problema dell'inadeguatezza delle aule permane come area di miglioramento. L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti principalmente attraverso i questionari OPIS.

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento è rappresentata dall'inadeguatezza dei sistemi di areazione/climatizzazione di alcune aule e delle attrezzature informatiche ivi installate.

D.CDS.3 **c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** (con riferimento al sotto ambito)

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Monitoraggio della manutenzione delle aule e delle apparecchiature di cui sono dotate.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitorare la manutenzione delle aule a disposizione del CdS e delle apparecchiature di cui sono dotate.
Azioni da intraprendere	Il Direttore individua un referente di Dipartimento per la gestione delle segnalazioni che avverranno attraverso una mail dedicata. Le segnalazioni verranno raccolte in report semestrali utili al monitoraggio e alla razionalizzazione delle procedure di comunicazione delle problematiche che il Direttore inoltrerà alle strutture competenti (inter-dipartimentali e/o di Ateneo).
Indicatore/i di riferimento	Numero di report periodici
Responsabilità	Direttore e referente di Dipartimento.
Risorse necessarie	Nomina di un referente.
Tempi di esecuzione e scadenze	Termine del primo semestre utile.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2/RC-2024: Aggiornamento dei docenti sulla didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare l'offerta di progetti di didattica innovativa, dedicando particolare attenzione alla formazione continua e all'uso delle nuove tecnologie per l'implementazione di metodologie didattiche innovative, (ex. flipped classroom, peer instruction, didattica basata su compiti, simulazioni, uso integrato di strumenti IA).
Azioni da intraprendere	1) Fomentare lo sviluppo e l'implementazione di metodologie didattiche innovative, focalizzate sulla partecipazione attiva dello studente nel proprio processo di apprendimento ("learning by doing"), che lo coinvolgano in modo olistico, in una visione dinamica del processo formativo. 2) Adottare e/o incrementare forme di didattica a distanza, anche continuativa, per un maggiore

	<p>coinvolgimento degli studenti, in ottemperanza alle disposizioni di Ateneo in materia (art. 38, art. 39 Regolamento Carriera).</p> <p>3) Potenziare e ottimizzare forme di apprendimento autonomo e/o coordinato mediante l'uso delle nuove tecnologie, in particolare per le materie linguistiche.</p> <p>4) Sperimentare nuovi modelli di valutazione in itinere, con la funzione di rinforzo e consolidamento di competenze, nonché di recupero delle carenze. A fronte delle istanze emerse nella Commissione Paritetica e delle risultanze della rilevazione delle OPIS, potenziare forme di verifiche parziali in itinere, in particolare all'interno dei corsi con maggior numero di crediti, in modo tale da diluire lo studio e favorire un apprendimento significativo, grazie alla costruzione di solide strutture cognitive.</p> <p>5) Incentivare l'integrazione delle nuove tecnologie e dell'"intelligenza artificiale nell'attività didattica come strumenti efficaci per l'innovazione metodologica e per il processo di insegnamento/apprendimento delle competenze specifiche e trasversali (life-long learning).</p> <p>6) Garantire e, compatibilmente con le risorse disponibili, potenziare la strumentazione tecnologica presente Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie didattiche e Digital Learning, con approccio interdisciplinare, spendibili per le attività di insegnamento, formazione e aggiornamento.</p> <p>7) Avviare percorsi di formazione e aggiornamento docenti, potenziamento delle piattaforme digitali, attivazione di tutoraggi specifici per il supporto didattico o tecnologico.</p>
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	iC00a, iC00c, iC00d, iC00e, iC00f, iC00g, iC02, iC02bis, iC04, iC10, iC10bis, iC11, iC12, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17, iC22, iC24, iC26, iC26bis, iC26ter
<i>Responsabilità</i>	Commissione Didattica e Commissione AVA
<i>Risorse necessarie</i>	Risorse di Dipartimento
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	Prossimo triennio.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: “Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi consequenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS. 4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS. 4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4

a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il Dipartimento tiene ampiamente conto del contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento dei vari CdS, e opera nell'ottica della periodica revisione della progettazione delle metodologie didattiche. In considerazione di ciò, in data 6/2/2025 il Consiglio di Dipartimento LLCS ha approvato la proposta di revisione ordinamentale del CdS LM-37, risultato del lavoro istruttoria delle Commissioni Didattiche e del Gruppo di Lavoro per la revisione degli ordinamenti di L-11 e LM-37. Il nuovo ordinamento della LM-37, rinominata Lingue e Letterature per la Didattica e le Professioni Culturali, sarà attivato nell'a.a. 2025-26. La revisione dell'ordinamento ha tenuto conto della trasformazione delle conoscenze nei vari campi disciplinari (con crescente attenzione, per esempio, alla didattica innovativa), nonché degli sbocchi occupazionali, mirando per l'appunto a creare figure al passo con le professioni della cultura e, in particolar modo, l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado (come evidenzia l'impegno del Dipartimento nell'ambito dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale degli insegnanti a partire dal 2023). Le consultazioni con i portatori di interesse sono periodiche, per cui l'elenco stesso degli stakeholders può essere diversificato e aggiornato, consentendo al Dipartimento di operare nell'ottica di un continuo miglioramento dei profili formativi (cf. scheda SUA-CdS 2024-25, Quadro A1.b). Per gli altri aspetti da considerare, non si evidenziano mutamenti significativi rispetto al RC 2019.

Azione Correttiva n.1	Integrare il sistema di rilevamento delle opinioni degli studenti
Azioni intraprese	L'analisi delle opinioni degli studenti (OPIS 2022-23) e la Relazione CPDS 2023-24 hanno evidenziato criticità nella distribuzione temporale degli insegnamenti e nella calendarizzazione delle verifiche di apprendimento, in particolare nei periodi di sovrapposizione tra esami e lezioni. Tale configurazione può incidere negativamente sulla regolarità delle carriere e sulla qualità dell'apprendimento. A partire dal 2024, il CdS ha avviato una revisione collegiale della pianificazione degli appelli d'esame e della scansione dei periodi didattici, in collaborazione con la Commissione Didattica e i rappresentanti degli studenti. Sono stati organizzati tavoli di lavoro per individuare modalità più equilibrate di distribuzione degli appelli e per evitare sovrapposizioni tra insegnamenti affini. È stato inoltre avviato un monitoraggio delle ricadute della riformulazione sugli indicatori di carriera degli studenti (crediti acquisiti al I anno, rispetto della durata legale, ecc.), con particolare attenzione agli effetti sui tempi di laurea.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è in fase avanzata: nel 2024 è stato sperimentato un nuovo modello di calendario didattico, attualmente in fase di monitoraggio.

D.CDS.4

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
-----------	---	--

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2024-25.

Breve Descrizione: La SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è un documento che viene compilato annualmente dall'Università Roma Tre per i corsi di studio. È uno strumento per progettare, realizzare, valutare e riprogettare un corso di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.b, B6, B7.

Upload / Link del documento:

Titolo: Relazione CPDS 2023-24.

Breve Descrizione: La relazione della CPDS (Commissione Paritetica Docenti-Studenti) è un documento che valuta l'attività didattica e l'offerta formativa del Dipartimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento:

Titolo: SMA 2022-23.

Breve Descrizione: La SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) del CdS consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Essa consente un monitoraggio costante e accurato della performance del CdS, fornendo un'analisi dettagliata dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Le consultazioni con i portatori di interesse sono periodiche, per cui l'elenco stesso degli stakeholders può essere diversificato e aggiornato. Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni. Lo scambio con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni è stato utile alla ridefinizione dell'ordinamento del CdS (Cf. SUA-CdS 2024-25, Quadro A1.b). Nella fase di elaborazione delle riforme ordinamentali e nella redazione del presente RRC sono stati interpellati i seguenti stakeholders: Nova Delphi Libri, La Nuova Frontiera Casa Editrice, Libreria Stendhal (Roma), Bibliotheca Hertziana (Roma), Biblioteca dell'Istituto Italo Latinoamericano, Forum Austriaco di Cultura, Istituto di Cultura dell'Ambasciata Argentina, Imago Artis Travel. Dalle risposte è emerso che tra le lingue, la spendibilità media dell'inglese e dell'italiano come lingua straniera è generalmente valutata elevata; buona quella dello spagnolo e del tedesco; tra buona e discreta quella del francese; fra discreta e sufficiente quella del russo e del portoghese. Gli intervistati confermano, per i settori professionali di pertinenza, la rilevanza strategica dell'apprendimento delle lingue straniere associato allo studio delle relative letterature e culture. Tra le competenze che un laureato in LM-37 dovrebbe sviluppare, i portatori di interesse quasi unanimemente considerano altamente strategiche: produzione scritta (sia in italiano che in lingua), argomentazione orale, e abilità comunicative. La maggioranza ritiene di estrema rilevanza le capacità di lettura, traduzione e analisi critica di testi in lingua straniera, nonché di riscrittura e adattamento degli stessi, per le finalità più varie e a seconda del contesto professionale. Tutti gli intervistati considerano estremamente rilevante, ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, lo sviluppo di abilità pratiche trasversali, tra cui, in particolare, le abilità informatiche, il problem solving e la capacità di adattamento al contesto di vita e professionale, e l'attitudine al lavoro di squadra.

Gli studenti possono presentare le loro istanze alla Commissione Paritetica, al referente del CdS, alla segreteria del CdS, ai tutor, al Consiglio di Dipartimento (attraverso i loro rappresentanti), oltre che ovviamente ai singoli docenti. Per i docenti il Consiglio di Dipartimento è un momento di scambio importante in cui rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Si segnala inoltre che un'unità di personale della segreteria didattica partecipa regolarmente alle riunioni della Commissione Didattica. Il CdS prende in carico i problemi rilevati con tempestività e si attiva per elaborare proposte di miglioramento.

I risultati analitici delle rilevazioni dell'opinione degli studenti mediante l'erogazione dei questionari on-line pervengono regolarmente, oltre che ai singoli docenti, agli organi e alle figure competenti della struttura didattica di riferimento, che li prende in esame. Come evidenziato anche dalla SUA-CdS 2024-25, quadro B6, i risultati delle rilevazioni OPIS sono oggetto di un'analisi efficace e di una costruttiva discussione collegiale volta ad evidenziare i punti di forza e ad individuare i margini di miglioramento della qualità del CdS. Le SMA vengono ampiamente analizzate dalla Commissione AVA, e le relazioni di commento sintetico discusse e approvate dal Consiglio di Dipartimento. Anche le relazioni della CPDS sono ampiamente tenute in considerazione e approvate dal Consiglio di Dipartimento. Tutti questi elementi hanno

contribuito all'elaborazione delle riforme ordinamentali che saranno implementate nell'a.a. 2025-26. Le indagini Almalaurea sulle opinioni dei laureati vengono prese in adeguata considerazione ai fini del miglioramento, come evidenziato dalla SUA-CdS 2024-25, quadro B7, dove emergono indici di soddisfazione positivi.

Non esiste una procedura standard per gestire gli eventuali reclami degli studenti. I reclami degli studenti vengono trasmessi al referente del CdS, al coordinatore AVA, ai tutor, alla segreteria didattica che poi li trasmette al referente o ai singoli docenti. Spesso, lo studente si rivolge al docente con cui ha più familiarità in una data situazione.

Criticità/Aree di miglioramento

- 1) *Necessità di formalizzare le consultazioni con stakeholder esterni e garantire maggiore continuità nel coinvolgimento sistematico.*
- 2) *Potenziamento degli strumenti digitali per la raccolta strutturata di osservazioni e reclami.*
- 3) *Maggiore tempestività nella circolazione e discussione degli esiti delle indagini OPIS.*
- 4) Integrazione tra rilevazioni qualitative (es. CPDS, incontri) e quantitative (es. SMA, dati ANS) per rafforzare l'analisi.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	<p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2024-25.

Breve Descrizione: La SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio) è un documento che viene compilato annualmente dall'Università Roma Tre per i corsi di studio. È uno strumento per progettare, realizzare, valutare e riprogettare un corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B5, D2, D3.

Upload / Link del documento:

Titolo: Relazione CPDS 2023-24.

Breve Descrizione: La relazione della CPDS (Commissione Paritetica Docenti-Studenti) è un documento che valuta l'attività didattica e l'offerta formativa del Dipartimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento:

Titolo: SMA 2022-23.

Breve Descrizione: La SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) del CdS consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Essa consente un monitoraggio costante e accurato della performance del CdS, fornendo un'analisi dettagliata dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Titolo: Pagina del sito di Dipartimento dedicata ai tirocini.

Breve Descrizione: Pagina web contenente informazioni relative al tirocinio curriculare e l'iter per l'attivazione di un tirocinio curriculare, differenziate per CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento.

Upload / Link del documento: <https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/didattica/altre-attività-formativa/tirocini/>.

Autovalutazione

Nel Dipartimento operano varie commissioni preposte alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. La Commissione Didattica L-11 e LM-37, presieduta da un docente individuato nella Giunta del Dipartimento, rappresenta la Commissione e l'intero CdS e ne è referente. Nella CD sono rappresentate la maggior parte delle macroaree disciplinari caratterizzanti, al fine di garantire piena consapevolezza dei processi e delle problematiche specifiche relative a singoli settori. La CD, in stretto contatto con la Segreteria Didattica, si sforza di armonizzare il più possibile la calendarizzazione degli esami di profitto e di laurea. Inoltre, analizza e discute la Relazione Annuale e le SMA del CdS, con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti. La Commissione Orario lavora ogni anno affinché non vi siano sovrapposizioni di orario tra le lezioni (almeno tra quelle della stessa annualità). Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono: Commissione Paritetica Docenti-Studenti (attraverso la stesura della Relazione Annuale); Commissione AVA (attraverso la stesura delle SMA e dei Rapporti Ciclici di Riesame del CdS); Consiglio di Dipartimento, in cui vengono discussi i documenti preparati dalle due strutture indicate. La qualità dei processi di gestione del CdS e di erogazione dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti, nonché l'osservazione dell'efficacia ed efficienza delle attività didattiche in rapporto agli obiettivi definiti, è appunto monitorata dalla Commissione AVA, il cui coordinatore ne è referente in Giunta. Il CdS tiene traccia e dà evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali tramite i verbali delle riunioni delle Commissioni e del Consiglio di Dipartimento.

La revisione periodica dell'offerta formativa tiene conto della trasformazione delle conoscenze nei vari campi disciplinari, con crescente attenzione, per esempio, alla didattica innovativa, o alla didattica che incorpora l'audiovisivo o gli strumenti informatici. L'aggiornamento periodico dei profili tiene conto sia degli sbocchi occupazionali, al fine di facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, sia dei cicli successivi, con particolare attenzione al percorso del Dottorato di Ricerca del Dipartimento.

La revisione periodica dell'offerta formativa tiene conto del monitoraggio costante dei percorsi di studio, dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché degli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche mediante l'analisi dei dati forniti dal consorzio Almaleurea. In particolare, La Commissione AVA analizza il CdS in confronto con CdS affini di altre università, scelte per area geografica, sulla base dei dati delle SMA.

Nell'eventualità di esiti occupazionali dei laureati poco soddisfacenti, il CdS si attiva per aumentare il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati. Come indicato nel Quadro B5 della SUA-CdS 2024-25, l'Ufficio Stage e Tirocini promuove sia tirocini curriculare, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculare, rivolti ai neolaureati entro i 12 mesi dal titolo, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale della piattaforma informatica Gomp tirocini, creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma, le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema e si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculare ed extracurriculare regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Nel 2023 sono state attivate 733 nuove convenzioni per tirocini curriculare in Italia e 1662 tirocini curriculare, 118 convenzioni per tirocini extracurriculare e 38 tirocini extracurriculare, 40 convenzioni per l'estero e 87 tirocini all'estero. Il CdS nomina docenti tutor dei tirocini, i cui nominativi sono resi pubblici attraverso la pagina del sito di Dipartimento dedicata. La stessa sezione è amministrata dai tutor con lo scopo di informare ed istruire adeguatamente gli studenti, nonché di segnalare tempestivamente le opportunità di tirocinio offerte dal CdS. Inoltre, l'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service. Questo si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurriculare, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Nel corso del 2023 le aziende accreditate per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state 771. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicate 285 offerte di lavoro, tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato.

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente. I diversi attori del sistema AQ valutano la fattibilità delle varie proposte, la disponibilità delle risorse (finanziarie e umane) e, qualora tali proposte siano attuabili, esplorano le vie per realizzarle, una volta ottenuta l'approvazione della giunta e del Consiglio di Dipartimento. Gli organi di sorveglianza della qualità monitorano la realizzazione degli interventi e i risultati che si attendono da essi, secondo le modalità indicate nella scheda SUA CdS 2024-25, Quadro D2 e D3. I percorsi formativi della LM-37 sono stati attentamente monitorati al fine di formulare le riforme ordinamentali che saranno implementate nell'a.a. 2025-26.

Criticità/Aree di miglioramento

Maggiore formalizzazione dell'aggiornamento continuo in relazione alle innovazioni didattiche.

Rafforzamento del raccordo tra CdS e contesto occupazionale, con aumento di convenzioni e tirocini.

Implementazione di strumenti di tracciamento sistematico dell'impatto delle azioni di miglioramento.

D.CDS.4 **c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** (con riferimento al sotto ambito)

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1/RC-2024: Miglioramento della sistematicità nell'analisi dei dati e nella pianificazione delle azioni di riesame
Problema da risolvere Area di miglioramento	È emersa la necessità di rafforzare la sistematicità e la coerenza del processo di riesame, soprattutto per quanto riguarda la raccolta, l'analisi e la condivisione strutturata dei dati (esiti delle verifiche di apprendimento, occupazionali, questionari OPIS, CPDS, SMA, etc.) e la tracciabilità degli interventi conseguenti. La documentazione delle attività collegiali non

	sempre esplicita chiaramente i passaggi decisionali che conducono all'implementazione di miglioramenti effettivi.
Azioni da intraprendere	Creare un format standard per la verbalizzazione delle decisioni connesse al riesame e per la pianificazione degli interventi. Istituire un archivio digitale condiviso per raccogliere in modo sistematico la documentazione relativa al monitoraggio degli indicatori (esiti degli esami, tassi di laurea, questionari OPIS, dati AlmaLaurea, etc.) da aggiornare almeno semestralmente.
Indicatore/i di riferimento	Presenza e aggiornamento regolare dell'archivio documentale condiviso. Tutti i dati saranno monitorati in coerenza con gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale.
Responsabilità	Presidente del CdS. Coinvolgimento periodico della Commissione Didattica e della CPDS.
Risorse necessarie	Risorse già presenti: supporto della segreteria didattica per la raccolta e organizzazione documentale, strumenti digitali per la condivisione dei materiali. Non sono richieste risorse finanziarie aggiuntive.
Tempi di esecuzione e scadenze	Al termine della prossima coorte.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS, riportati nel prospetto che segue.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al l anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Dall'analisi delle SMA dell'ultimo quinquennio emerge quanto segue:

Avvii di carriera, immatricolati, iscritti: I dati relativi agli avvii di carriera (iC00a) si mostrano piuttosto altalenanti tra il 2019 e il 2023 e sempre inferiori all'media AG. Si segnala comunque un aumento tra il 2022 e il 2023. I dati relativi agli iscritti (iC00d) sono in ascesa tra il 2019 e il 2021, e successivamente in discesa tra il 2021 e il 2023, e in ogni caso inferiori alla media AG. Lo stesso trend si registra per gli iscritti regolari (iC00e, iC00f).

Profilo iscritti, passaggio dal primo al secondo anno di corso, laureati, soddisfazione e internazionalizzazione: L'indicatore iC02 (percentuale laureati entro la normale durata del corso) mostra un'ascesa tra il 2019 e il 2021, seguita da una diminuzione tra il 2021 e il 2023, periodo in cui i dati risultano inferiori alla media AG e N. Più altalenante è il dato relativo all'indicatore iC04 (percentuale iscritti al primo anno laureati in altro ateneo), che appare comunque in crescita tra il 2021 e il 2023. Negli ultimi due anni, tale valore è superiore a quello della media AG e N, il che dimostra una buona attrattività dell'Ateneo. Riguardo alla continuità del percorso, i valori dell'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) sono complessivamente buoni e in linea con la media AG e N. I valori di indicatori come iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) sono in discesa tra il 2019 e il 2020, seguita da una stabilità, o nel caso di iC16 una crescita, tra il 2020 e il 2022. Internamente all'Ateneo il dato è positivo, ma emerge una problematicità dovuta al fatto che i valori sono sensibilmente più bassi rispetto a quelli di AG e N. Ugualmente problematico è il dato relativo all'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), che è in diminuzione sensibile tra il 2021 e il 2023 e, negli ultimi due anni, inferiore alla media AG e N. L'indicatore iC25 (percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) appare invece (dopo una flessione) in crescita tra il 2022 e il 2023, anno in cui è anche superiore alla media AG e N.

Docenti: Sul fronte dei docenti, la SMA mostra la stabilità della percentuale massima del valore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento) tra il 2019 e il 2023 e che è sempre più alto rispetto a AG e N. Invece, il dato iC19 (percentuale ore docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) mostra una flessione tra il 2019 e il 2022, seguita da una risalita nell'ultimo anno. Come evidenziato dagli indicatori iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno), tra il 2019 e il 2023 è andato progressivamente migliorando il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, che rimane inferiore alla media AG. Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, anche se in calo tra il 2020 e il 2023, rimane di poco superiore alla media AG. Rispetto al sovraccarico didattico messo in luce dal RC 2019, l'aumento delle disponibilità assunzionali negli ultimi anni rappresenta un punto di forza.

Livelli occupazionali: I dati iC07, iC07BIS, iC07 TER (percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo) mostrano una diminuzione tra il 2021 e il 2023. I valori sono comunque in linea, o leggermente inferiori, rispetto a AG e N.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

Punti di forza: Aumento degli avvii di carriera tra il 2022 e il 2023. Aumento degli iscritti al primo anno laureati in altro ateneo tra il 2021 e il 2023. Continuità del percorso (prosecuzione nel II anno dello stesso corso di studio). Aumento degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno tra il 2020 e il 2022. Aumento dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS tra il 2022 e il 2023. Ottimi valori relativi alla percentuale (100%) dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento. Miglioramento del rapporto studenti iscritti/docenti complessivo tra il 2019 e il 2023 e del sovraccarico didattico. Tali dati dimostrano, nel complesso, una discreta attrattività del Cds e una buona soddisfazione degli studenti, che la riforma dell'ordinamento intende migliorare ulteriormente.

Problemi individuati e aree da migliorare: I principali problemi individuati sono: la diminuzione degli iscritti e degli iscritti regolari tra il 2021 e il 2023; la diminuzione dei laureati entro la normale durata del corso tra il 2021 e il 2023; la diminuzione dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio tra il 2021 e il 2023; la diminuzione dei laureati occupati a tre anni dal titolo tra il 2021 e il 2023. Costituiscono dunque aree da migliorare il numero di iscritti, la qualità del CdS, la stabilizzazione della regolarità delle carriere facendo in modo che gli studenti si laureino in corso, nonché garantire ai laureati maggiori sbocchi occupazionali. Questi punti di attenzione sono esattamente al centro della riforma dell'ordinamento avviata nell'a.a. 2024-25 e che entrerà in vigore nell'a.a. 2025-26.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Calo degli iscritti; ritardi nella conclusione del corso; aumento della soddisfazione degli studenti e dell'occupabilità. In tutti i casi, l'azione correttiva, già intrapresa, è la revisione ordinamentale.

c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	IND/n.1/RC-2024: <i>Contrastare il calo degli iscritti</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	Gli iscritti e iscritti regolari appaiono in diminuzione tra il 2021 e il 2023 e inferiori alla media AG.
Azioni da intraprendere	L'azione, già intrapresa, consiste nella revisione ordinamentale, che ha cambiato la fisionomia del percorso della LM-37. La riforma, come si evince dai quadri precedenti del presente RRC, ha tenuto conto della trasformazione delle conoscenze nei vari campi disciplinari (con crescente attenzione, per esempio, alla didattica innovativa), nonché degli sbocchi occupazionali, mirando per l'appunto a creare figure al passo con le professioni della cultura. Questi fattori dovrebbero rendere più attrattivo il percorso della LM-37 offerto dal Dipartimento LLCS.
Indicatore di riferimento	SMA, indicatori iC00d, iC00e, iC00f.
Responsabilità	Commissione Didattica e Commissione AVA di Dipartimento.
Risorse necessarie	Nell'elaborazione della riforma si è tenuto conto delle risorse finanziarie e umane del Dipartimento per verificarne la sostenibilità.
Tempi di esecuzione e scadenze	La riforma dell'ordinamento entrerà in vigore nell'a.a. 2025-26.

Obiettivo n.2	IND/n.2/RC-2024: <i>Contrastare i ritardi nella conclusione del corso</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	La percentuale dei laureati entro la normale durata del corso appare in diminuzione tra il 2021 e il 2023 e inferiore alla media AG e N.
Azioni da intraprendere	L'azione, già intrapresa, consiste nella revisione ordinamentale, che ha cambiato la fisionomia del percorso della LM-37. Questa azione ha permesso, tra gli altri cambiamenti, di ripensare la distribuzione dei crediti formativi, che consentirà agli studenti di acquisire un maggior numero di crediti al primo anno, al fine di contrastare ritardi e/o abbandoni.
Indicatore di riferimento	SMA, indicatore iC02.
Responsabilità	Commissione Didattica e Commissione AVA di Dipartimento.
Risorse necessarie	Nell'elaborazione della riforma si è tenuto conto delle risorse finanziarie e umane del Dipartimento per verificarne la sostenibilità.
Tempi di esecuzione e scadenze	La riforma dell'ordinamento entrerà in vigore nell'a.a. 2025-26.

Obiettivo n.3	IND/n.3/RC-2024: <i>Aumentare la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	La percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio appare in diminuzione sensibile tra il 2021 e il 2023 e, negli ultimi due anni, inferiore alla media AG e N. La percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo appare in diminuzione tra il 2021 e il 2023.
Azioni da intraprendere	L'azione, già intrapresa, consiste nella revisione ordinamentale, che ha cambiato la fisionomia del percorso della LM-37. La riforma, come si evince dai quadri precedenti del presente RRC, ha tenuto conto della trasformazione delle conoscenze nei vari campi disciplinari (con crescente attenzione, per esempio, alla didattica innovativa), nonché degli sbocchi occupazionali, mirando per l'appunto a creare figure al passo con le professioni della cultura. Questi fattori dovrebbero aumentare la soddisfazione degli studenti e la loro occupabilità al termine del percorso.
Indicatore di riferimento	SMA, indicatori iC18, iC07, iC07BIS, iC07 TER.
Responsabilità	Commissione Didattica e Commissione AVA di Dipartimento.
Risorse necessarie	Nell'elaborazione della riforma si è tenuto conto delle risorse finanziarie e umane del Dipartimento per verificarne la sostenibilità.
Tempi di esecuzione e scadenze	La riforma dell'ordinamento entrerà in vigore nell'a.a. 2025-26.